

Padova, 22 aprile 1890

Carissimo amico,

Non posso fare a meno di rinnovarti i miei più vivi ringraziamenti per i nuovi atti di cortese amicizia ai quali mi hai fatto segno nell'occasione della mia ultima gita costà e dei quali, come di tanti altri, non riuscirò mai a scdebitarmi.

Ora che sto scrivendoti, mi par di vedere il magnifico e mastodontico cerchio meridiano del Salmoiraghi di cui, con felice pensiero e con felice riuscita, hai ornato il tuo Osservatorio, e pensando ad esso, non mi meraviglio punto, <sup>che uno</sup> il quale abbia per le mani quello strumento, non devasi sentire inclinato a cambiare di sede.

Oggi finalmente ho trovato il tempo di recarmi a vedere tuo fratello che trovai star bene e che mi diede ottime notizie anche del resto della famiglia. Lo incaricai di riferire a Pietro quanto mi dicesti a proposito dell'Album timbrologico -

Nel separarci mi dicevi che m'avresti man-  
dato un campione o due per determinare la  
costante del nostro Anemometro: te ne ring-  
razio nuovamente perchè desidererei proprio  
di vedere risolta anche tale questione. Bi-  
sognerà però che, insieme cogli strumenti, io  
riceva anche qualche informazione circa la  
loro storia per valermene nella memoria che  
ora si sta qui compilando e che è presso al suo  
termine -

Il sismoscopio a vergchetta non ha ancora  
funzionato e si è che lo teniamo sempre regolato  
a grandissima sensibilità, tanto che, talvolta,  
la vergchetta cade per effetto delle piccole scosse  
provvenienti da irregolarità nel rotismo del-  
l'orologio - Si direbbe allora che è avvenuto  
un terremoto se l'altro sismoscopio che vi  
sta accanto non fosse rimasto inattivo - Bisogna  
proprio dire che certe forme di scosse (come me  
lo dicevi tu stesso una volta) non sono sentite  
dall'apparato, poichè, per combinazione, du-  
rante l'ultimo terremoto di cui fu mandato

da qui notizia a cotesto ufficio, l'assistente ed io  
ci trovavamo in sala meridiana e, in seguito alla  
scossa, tutti gli oggetti pendoli nella stessa diedero  
segno di oscillazione compreso il tubo che scende  
dal soffitto portando le due lampade a gas, men-  
tre le vergchette dei sismoscopi rimasero inerti.

Mia moglie si unisce a me nell'inviarvi  
cordiali saluti -

Il tuo affez. amico  
G. Lorenzoni

I miei rispetti al Sig. Senatore Lini  
se ancora si trova presso di te.